

MOD DALP AMA2019

DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI

in attuazione della Delibera A.C. 28 del 29 marzo 2019 avente ad oggetto Adesione alla Definizione Agevolata delle controversie tributarie pendenti, ai sensi dell'art 6 del decreto legge 23 ottobre 2018, n.119, convertito, con modificazioni, dall'art.1 della legge 17 dicembre 2018, n.136.

ISTRUZIONI

✓ TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di definizione agevolata della controversia (**Modello DALP AMA2019**) di cui al punto 4 Delibera AC 28 - 2019 deve essere presentata dal soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione. Tale domanda, deve essere presentata **entro il 31 maggio 2019** distintamente per ogni atto impugnato, esente dall'imposta di bollo e al versamento degli importi dovuti, con riferimento ad ogni singolo atto impugnato, corredata dalla copia di avvenuto pagamento in unica soluzione con valuta alla data di scadenza della stessa, o nel caso di pagamento rateale ai sensi del punto 5 Delibera AC 28 - 2019 con le modalità riportate nel Modello DALP AMA 2019 "Perfezionamento della definizione agevolata".

La domanda è valida esclusivamente per gli atti impositivi aventi ad oggetto il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) e la tassa sui rifiuti (TARI).

Si evidenzia che il legislatore ha inteso circoscrivere l'ambito delle controversie tributarie definibili a quelle aventi ad oggetto gli atti impositivi, ossia gli atti con cui l'ente ha avanzato la propria pretesa impositiva con l'indicazione dell'importo da recuperare. Non possono dunque essere oggetto di definizione agevolata le controversie relative ai dinieghi, taciti o espressi, al rimborso dei tributi comunali, perché in tali casi manca la quantificazione dell'importo da versare.

✓ MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE AL SOGGETTO GESTORE AMA SPA

- a) in busta chiusa, tramite servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento ad AMA S.P.A. Via Calderon de la Barca n.87 Cap.00142 Roma
- b) tramite posta elettronica certificata amaroma@pec.amaroma.org
- c) consegnata direttamente presso la sede legale della società AMA S.p.A. Soggetto Gestore Via Calderon de la Barca n.87 Cap.00142 Roma

✓ VERSAMENTI

Il versamento degli importi netti dovuti per ogni singolo atto impugnato dovrà essere effettuato con bonifico bancario a favore di AMA SPA Banca Popolare di Sondrio:

Codice IBAN IT95 M056 9603 2110 0000 7700 X41

Nella causale del versamento **deve essere riportata la seguente dicitura:**

Definizione agevolata Soggetto Ricorrente, _____N/registro Generale _____depositato il_____ Atto Impugnato N^..... (riportare il numero e l'anno di Registro Generale assegnato dall'organo giurisdizionale adito

In caso di versamenti rateali previsti solo **per importi superiori a 1.000,00 euro**

Il versamento della prima rata deve essere effettuato **entro il 31 maggio 2019.**

I versamenti delle rate trimestrali successive alla prima devono essere effettuati **entro il 31 agosto, 30 novembre, 28 febbraio e 31 maggio di ciascun anno a partire dal 2019.**

Sulle rate successive alla prima sono dovuti gli interessi legali, calcolati dal 1° giugno 2019 alla data del versamento.

Nel caso in cui le rate summenzionate non vengano versate alle date indicate l'Ente procederà a recuperare coattivamente gli importi dovuti e non versati applicando le sanzioni previste dall'articolo 15-ter del DPR 602/1973.

Si fa presente che la rateizzazione dell'importo dovuto è in rate costanti da sommare agli interessi dovuti su ogni rata.

È esclusa la compensazione prevista dall'articolo 17 del Decreto Legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Qualora non ci siano importi da versare, la definizione si perfeziona con la sola presentazione della domanda.

Dagli importi dovuti devono essere scomputati quelli già versati a qualsiasi titolo in pendenza di giudizio e che la definizione agevolata non dà luogo alla restituzione delle somme già versate ancorché eccedenti rispetto a quanto dovuto per la definizione. Inoltre, è espressamente stabilito che gli effetti della definizione perfezionata prevalgono su quelli delle eventuali pronunce giurisdizionali non passate in giudicato prima del 24 ottobre 2018 (art. 6, comma 9).

DALP AMA2019

DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA PER TARES TA.RI. 2019

Il/La sottoscritto/a..... ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso decreto (in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi)

in qualità di soggetto ricorrente

* Persona fisica per utenza: domestica non domestica

Codice Utente TARI.....

nato/a..... (Prov.).....

il

Codice Fiscale.....

*Persona giuridica per utenza: domestica non mestica

Codice Utente TARI.....

Titolare/ Rappresentate Legale/Tutore/Curatore/Amministratore di sostegno
del/della.....

Codice Fiscale.....

P.Iva

Ai fini della trattazione di questa richiesta dichiara di essere domiciliato al seguente indirizzo:

Comune.....(Prov.....)

Indirizzo.....

CAP.....

Presso (eventuale destinatario).....

Telefono.....

OPPURE

Casella PEC.....

Il/La sottoscritto/a si impegna a comunicare le eventuali variazioni di domicilio/pec e riconosce che AMA SpA non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario all'indirizzo anagrafico o di posta elettronica certificata dichiarati.

DICHIARA

di volersi avvalere della **DEFINIZIONE AGEVOLATA PER LE CONTROVERSIE TRIBUTARIE PENDENTI AVENTI AD OGGETTO IL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) E LA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)** in ogni stato e grado del Giudizio, (art 6 DL n.119 convertito con modificazioni, dall'art.1 della Legge 136 del 17 dicembre 2018) compreso quello in Cassazione, anche a seguito di rinvio, in cui il ricorso in primo grado è stato

DALP AMA2019

notificato alla controparte **entro la data del 24 OTTOBRE 2018** e per le quali il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva alla data di presentazione della domanda di definizione agevolata.

di aver preso visione della Circolare esplicativa sulla Definizione Agevolata delle Controversie Tributarie pendenti di Roma Capitale n. QB20190441887 del 19 aprile 2019

Di aver preso visione ed essere a conoscenza della Normativa che regola la Definizione Agevolata di cui si presenta formale Domanda di Adesione (*)

Luogo e data

Firma

(*) Reg. UE 2016/679: i dati sono richiesti per l'istruttoria e le verifiche necessarie. Titolare del trattamento è Roma Capitale. Responsabile del trattamento è AMA Spa. Per informativa dettagliata consultare il sito AMA www.amaroma.it.

N.B. L'allegazione di copia del documento di identità in corso di validità è obbligatoria, pena l'esclusione, alla Definizione Agevolata Liti Pendenti (MOD DALP AMA 2019). Nell'ipotesi di presentazione, anche tramite **Posta Elettronica Certificata**, da parte di un soggetto diverso dal diretto interessato, è necessario compilare il seguente riquadro "DELEGA ALLA PRESENTAZIONE".

DELEGA ALLA PRESENTAZIONE

da compilare esclusivamente nell'ipotesi di presentazione a mano o tramite Posta Elettronica Certificata, da parte di un soggetto diverso dal richiedente

Il/la sottoscritto/a

in proprio

in qualità di titolare/rappresentate legale/tutore/curatore/amministratore di sostegno del/della

.....
.....

Delego

il/laSig./Sig.ra

a presentare la presente dichiarazione di adesione alle liti pendenti;

a ritirare, sottoscrivendone copia per ricevuta, qualsiasi ulteriore comunicazione connessa alla presente dichiarazione di adesione alle liti pendenti

Luogo e data

Firma del delegante

N.B. L'allegazione di copia del documento di identità del delegato e del delegante, in corso di validità è obbligatoria, pena l'esclusione, alla Definizione Agevolata Liti Pendenti (MOD DALP AMA 2019).

(*) *campi obbligatori*

DALP AMA2019

DATI DELLA CONTROVERSIA TRIBUTARIA PENDENTE

Organo giurisdizionale e Sede presso la quale è pendente la causa:

Atto impositivo impugnato n. _____
Tipo di imposta _____ Anno di imposta _____
Data notifica del ricorso in primo grado a Roma Capitale ____/____/_____
Registro Generale assegnato dall'organo giurisdizionale adito n. _____ anno _____
Valore della controversia*: €. _____, ____
Importo dovuto per la definizione agevolata art. 6 D.L. n. 119/2018: €. _____, ____
Importo versato in pendenza di giudizio: €. _____, ____

*Per valore della controversia si intende l'importo del tributo al netto degli interessi e delle sanzioni irrogate con l'atto impugnato; in caso di controversia relativa esclusivamente all'irrogazione di sanzioni il valore è costituito dalla somma di queste. Per la determinazione dell'effettivo valore della controversia, vanno comunque esclusi gli importi che eventualmente non formano oggetto della materia del contendere, in particolare in caso di contestazione parziale dell'atto impugnato, di giudicato interno, di parziale annullamento in autotutela dell'atto impugnato.

CALCOLO IMPORTO DOVUTO

BARRARE UNA SOLA OPZIONE

OPZIONE 1

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 1 DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

ENTE IMPOSITORE VINCITORE

nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare depositata alla data del 24 ottobre 2018, ovvero in caso di ricorso notificato, alla stessa data, all'ente impositore ma a tale data non ancora depositato o trasmesso alla segreteria della Commissione tributaria provinciale

100% del Valore della Controversia

€. _____, ____ In lettere _____

OPZIONE 2

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 1 bis DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

RICORSO PENDENTE ISCRITTO IN I^ GRADO DI GIUDIZIO

90% del Valore della Controversia

€. _____, ____ In lettere _____

OPZIONE 3

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 2 a) DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

IN CASO DI SOCCOMBENZA DELL'ENTE IN PRIMO GRADO

DALP AMA2019

40% del Valore della Controversia

€. _____, ___ In lettere _____

OPZIONE 4

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 2 b) DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

IN CASO DI SOCCOMBENZA DELL'ENTE IN SECONDO GRADO

15 % del Valore della Controversia

€. _____, ___ In lettere _____

OPZIONE 5

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 2 bis DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

IN CASO DI ACCOGLIMENTO PARZIALE DEL RICORSO O PER SOCCOMBENZA RIPARTITA

In caso di accoglimento parziale del ricorso o comunque di soccombenza ripartita tra il contribuente e l'ente impositore, l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni è dovuto per intero (100%) relativamente alla parte di atto confermata dalla pronuncia giurisdizionale e in misura ridotta, pari al 40% o al 15% per la parte di atto impositivo annullato, a seconda che si tratti di pronuncia di primo o secondo grado

1) Quota parte di Valore controversia dovuta per intero

€. _____, ___

Ai fini del calcolo barrare la casella corrispondente

2) Quota parte Valore controversia dovuta in misura ridotta di cui all'art 2 a) o b) pari al

○ 40% se in primo grado (2 A) €. _____, ___

○ 15% se in secondo grado(2 B) €. _____, ___

Sommare gli importi Quota Parte per intero 1) e in misura ridotta (2A o 2B)

Valore complessivo dovuto €. _____, ___ In lettere _____

OPZIONE 6

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 2 ter DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136*

RICORSO PENDENTE IN CASSAZIONE PER LA QUALE L'ENTE RISULTI SOCCOMBENTE IN TUTTI I PRECEDENTI GRADI DI GIUDIZIO

5 % del Valore della Controversia

€. _____, ___ In lettere _____

DALP AMA2019

OPZIONE 7

- ◇ *Calcolo Valore Dovuto Art. 6 comma 3 DL 119/2018 coordinato con la legge di conversione 17 12 2018 n.136 per sanzioni non collegate al tributo*

In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni non collegate al tributo, per la definizione è dovuto il 15% del valore della controversia, in caso di soccombenza dell'ente impositore nell'ultima o unica pronuncia giurisdizionale non cautelare, sul merito o sull'ammissibilità dell'atto introduttivo del giudizio, depositata alla data di esecutività del presente regolamento, e con il pagamento del 40% negli altri casi (art. 6, comma 3). Si precisa che, di regola, le sanzioni non collegate al tributo corrispondono a quelle stabilite per violazioni che non incidono sulla determinazione o sul versamento del tributo

Scegliere l'opzione

- 40% €. _____, ___
- 15% €. _____, ___

€. _____, ___ In lettere _____

NB In caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione (art. 6, comma 3). Le sanzioni collegate al tributo sono quelle stabilite per le violazioni che incidono sulla determinazione o sul pagamento del tributo (ad esempio, sanzioni per omessa o infedele dichiarazione).

RIEPILOGO OPZIONE SCELTA

OPZIONE SCELTA N.

Importo dovuto €. _____, ___ In lettere _____

Opto per il pagamento in unica soluzione da effettuarsi entro il 31 maggio 2019

firma leggibile _____

Opto per il pagamento rateale per un totale rate _____ (max 20)

firma leggibile _____

DATI RELATIVI AL VERSAMENTO

Importo Dovuto €. _____, ___ Numero rate* _____

*Indicare il numero di rate prescelto (1 per il versamento in unica soluzione; 20 per il versamento nel numero massimo di 20 rate trimestrali; da 2 a 19 nel caso sia prescelto un numero di rate trimestrali diverso da quello massimo). Si ricorda che la rateizzazione è ammessa solo nel caso in cui gli importi dovuti siano superiori a 1.000 euro.

B) IMPORTO VERSATO per la definizione (unica soluzione o prima rata)

€. _____, ___ Data di versamento: ____ / ____ / ____

SI ALLEGA:

Copia della ricevuta di pagamento della rata unica (per importi fino a 1.000,00 euro)

Copia della prima rata (per importi superiori a 1.000,00 euro)

